



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente e Agricoltura
P.O. Sviluppo Sostenibile
UOS VIA AIA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2012 - 0030195 del 11/12/2012

Cl.atti 16.08.01
Fascicolo 81674/12

Ferrara, li 6/12/2012

Spett.le Ministero Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Valutazione Impatto Ambientale
VIA e VAS
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale, Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c. Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale
Via dei Mille 21 - 40121 Bologna
C.A. Responsabile A. M. Di Stefano
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it
vipsa@regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia Romagna
Servizio Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi Mobilità
Viale Aldo Moro, 30 - 40127 BOLOGNA
C.A. Responsabile Paolo Ferrecchi
dgmobilitaetrasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it
dgmobilitaetrasporti@regione.emilia-romagna.it



Oggetto: Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo - Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13. Valutazione di Impatto Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. **Trasmissione osservazioni Provincia di Ferrara in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 24 comma 4 Dlgs 152/06.**

In riferimento all'oggetto, con la presente si trasmettono la nota PG 96366/12, e la relativa tavola di riferimento, quali osservazioni della Provincia di Ferrara al procedimento di VIA di competenza ministeriale di cui all'oggetto.

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail gabriella.dugoni@provincia.fe.it
PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - <http://www.provincia.fe.it/>
Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Il Responsabile della PO Sviluppo Sostenibile
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail gabriella.dugoni@provincia.fe.it

PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - <http://www.provincia.fe.it/>

Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

La Presidente

Cl.atti 16.08.01
Fascicolo 81674/12

Ferrara, lì 4/12/2012

Spett.le Ministero Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Valutazione Impatto Ambientale
VIA e VAS
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale, Via
Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c. Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
Via del Mille 21 - 40121 Bologna
C.A. Responsabile A. M. Di Stefano
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it
vipsa@regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia Romagna
Servizio Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi
Mobilità
Viale Aldo Moro, 30 - 40127 BOLOGNA
C.A. Responsabile Paolo Ferrecchi
dgmobilitaetrasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it
dgmobilitaetrasporti@regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggilio – Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13. Valutazione di Impatto Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. **Parere della Provincia di Ferrara in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 20, comma 2, della Legge Regionale n.9/99.**

Dato atto che:

- ~ in data 8/10/2012 ai sensi del D.Lgs 152/06 è stata trasmessa con nota assunta a PG 81674 del 8/10/2012 dal proponente, Autostrada Regionale Cispadana, la documentazione di progetto definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale;
- ~ in con nota assunta a PG 82455 del 11/10/2012 il proponente ha comunicato di aver effettuato in data

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

10/10/2012 la pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, ex art. 24 Dlgs 152/06, su Corriere della Sera, Resto del Carlino e Gazzetta di Modena;

- ~ dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito decorrono i termini del periodo di 60gg per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico interessato, con scadenza al **9/12/2012**;

Considerato che:

- ~ la Provincia ha ritenuto di non procedere all'inoltro alla Regione Emilia Romagna di una richiesta di integrazioni alla documentazione presentata, stanti anche i termini della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- ~ la Provincia ha ritenuto di inoltrare nell'ambito del periodo di deposito previsto dall'art. 24 c.4 del Dlgs 152/06, le proprie osservazioni all'autorità competente, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e per conoscenza alla Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale e Servizio Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi Mobilità;

Valutati quindi:

- ~ il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale depositati presso gli Uffici provinciali in data 8/10/2012;

con la presente si esprime il PARERE FAVOREVOLE della Provincia di Ferrara in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 20, comma 2, della Legge Regionale n.9/99, con la RICHIESTA DI ADEGUAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO secondo quanto di seguito descritto:

Progetto (si faccia riferimento alla TAVOLA ALLEGATA)	
Caratteristiche progettuali	
1. SCAVALCAMENTO DELLA SP 46 "CENTO-ALBERONE (VIA MAESTRA GRANDE) PUNTO 1 DELLA TAVOLA ALLEGATA	Preso atto che: <ul style="list-style-type: none">- nella prima stesura del progetto preliminare, la SP 46 (Via Maestra Grande) veniva attraversata in trincea e sulla provinciale veniva costruito un cavalcavia alla medesima quota attuale,- nella proposta attuale invece, l'Autostrada Cispadana passa la SP 46 con un viadotto a 5 campate, mentre la SP 46 viene abbassata di circa due metri in trincea. La differenza di quota tra piano viabile del viadotto e l'attuale quota della SP 46 è di circa 5 metri. Queste le cifre in sintesi: <ul style="list-style-type: none">- Quota autostrada m 17,45- Quota attuale della SP 46 m 12,55- Quota di progetto della SP 46 m 10,38 <p>Dall'attuale configurazione progettuale deriveranno necessariamente in futuro maggiori oneri per la manutenzione in quanto un sottopasso richiede certamente maggiori cure rispetto ad un cavalcavia.</p> <p>Si richiede quindi che la proprietà e la manutenzione del sottopasso rimanga in seno al Concessionario o alla Regione Emilia Romagna.</p>

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

	<p>Si ritiene inoltre necessario che la sezione del sottovia venga allargata per includere una pista ciclo-pedonale, ferma restando la larghezza della piattaforma stradale di 9,50 metri.</p>
<p>2. Raccordo Bondeno-Cento-Autostrada - Svincolo di Cento.</p> <p>PUNTO 2 DELLA TAVOLA ALLEGATA</p>	<p>Si richiede che il potenziamento del tratto di Via Monsignore di Sotto ed il cavalcavia che porta allo svincolo di Cento, venga previsto dal progetto del sistema di adduzione denominato "Bondeno-Cento-Autostrada Cispadana", in quanto intervento di primaria importanza, ed in considerazione del fatto che questo costituirà in futuro il raccordo tra il tratto di variante alla SP 6 "Cento-Finale Emilia", indicato dal concessionario con il codice "D06".</p> <p>Si ritiene inoltre che anche il proseguimento della Via Monsignore di Sotto, fino alla SP 46, debba essere potenziato come sopra, con una sezione pavimentata di 9,50 m corrispondente alla categoria C2 del decreto 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade". Detto raccordo costituisce di fatto nella sua interezza, il completamento del sistema di adduzione alla Autostrada Cispadana.</p>
<p>3. POTENZIAMENTO SP 13 e SP 34</p> <p>PUNTO 3 DELLA TAVOLA ALLEGATA</p>	<p>Si ribadisce la richiesta, già inoltrata in fase di Conferenza dei Servizi Preliminare e non accolta, del potenziamento del tratto di SP 34 "Sant'Agostino-Buonacompra" compreso tra l'intersezione con la SP 66 "di San Matteo della Decima" fino all'intersezione tra la SP 13 "Casumaro-Pilastrello", con un breve tratto in variante e la nuova viabilità di adduzione verso Bondeno, anche in questo caso, con una sezione pavimentata di 9,50 m corrispondente alla categoria C2 del decreto 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".</p>
<p>4. POTENZIAMENTO VIA QUATTRO TORRI</p> <p>PUNTO 4 DELLA TAVOLA ALLEGATA</p>	<p>In considerazione del fatto che rimarrà in essere il tratto di SP 70 "Cispadana" tra S. Carlo- Sant'Agostino e lo svincolo autostradale di Poggio Renatico, si ritiene opportuna l'integrazione del progetto definitivo con il potenziamento del tratto di Via Quattro Torri compreso tra l'innesto della SP 70 e la SP 66 "di San Matteo della Decima", che costituisce di fatto, viabilità di adduzione all'Autostrada Cispadana.</p>
<p>5. SP 66 – SOVRAPPASSO DI S. CARLO</p> <p>PUNTO 5 DELLA TAVOLA ALLEGATA</p>	<p>Si richiede che la proprietà e la manutenzione del nuovo sovrappasso della SP 66 con l'Autostrada Cispadana cispadana nei pressi di S. Carlo, rimangano in carico al concessionario o alla Regione Emilia Romagna.</p>
<p>6. RELITTO DELLA SP 70 – BOSCO SALICI</p> <p>PUNTO 6 DELLA TAVOLA ALLEGATA</p>	<p>Si richiede che il tratto di SP 70 che rimane in essere e che servirà di collegamento tra lo svincolo autostradale di Poggio Renatico e la Via Bosco Salici (e oltre), venga declassato e tolto dal patrimonio provinciale.</p>
<p>7. SP 50 – SOVRAPPASSO DI POGGIO RENATICO</p> <p>PUNTO 7 DELLA TAVOLA ALLEGATA</p>	<p>Analogamente a quanto riportato al punto 5), si chiede che la proprietà e la manutenzione del nuovo sovrappasso della SP 50 con l'Autostrada Cispadana nei pressi di Poggio Renatico, rimanga in carico</p>

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

ALLEGATA	al Concessionario o alla Regione Emilia Romagna.
8. RELITTO DELLA SP 70 – CORONELLA PUNTO 8 DELLA TAVOLA ALLEGATA	Si richiede che il tratto di SP 70 che rimane in essere nei pressi del viadotto sulla linea F.S. Bologna-Padova nei pressi di Coronella e che sarà utilizzato quale strada di servizio e podereale, venga declassato e tolto dal patrimonio provinciale.
9. AREA PROVINCIALE – ZONA AUTOSTRADA A13 PUNTO 9 DELLA TAVOLA ALLEGATA	Si richiede che l'area di proprietà della Provincia di Ferrara nei pressi dell'attuale casello di Ferrara Sud e che sarà in parte utilizzata per l'adeguamento della interconnessione tra l'Autostrada Cispadana e l'autostrada A13, venga acquisita in toto o in parte rilevante dal Concessionario o dalla Regione Emilia Romagna.
10. ROTATORIA SULLA SS 64 – LOCALITA' CHIESUOL DEL FOSSO PUNTO 10 DELLA TAVOLA ALLEGATA	Si esprimono perplessità sulla fattibilità della rotatoria tra la SS 64 e la strada di raccordo con la Tangenziale Ovest, in località Chiesuol del Fosso.
11. SVINCOLO FERRARA SUD PUNTO 11 DELLA TAVOLA ALLEGATA	Pur non avendo competenza specifica di tale opera, si vuole comunque esprimere la propria perplessità, in quanto nello schema attuale dello svincolo di Ferrara Sud ed in particolare con la nuova posizione della rotatoria sulla SS 64, contrariamente al progetto preliminare, non viene risolta la singolarità dell'innesto della strada comunale Via Corazza, che conduce all'abitato di San Martino. Sarebbe auspicabile uno spostamento della rotatoria verso Sud.
12. RIASSETTO COMPETENZE ASSI STRADALI	Con la costruzione dell'Autostrada Cispadana e delle strade di adduzione e secondarie, l'assetto viabilistico del territorio dell'alto ferrarese sarà notevolmente modificato; per tale motivo si richiede l'istituzione di un tavolo di lavoro per la redistribuzione delle competenze dei diversi tratti stradali.
Aspetti di carattere ambientale e compensazioni ambientali	
13. modalità di esazione e mitigazioni/compensazioni ambientali	In relazione alla connessione con la E55, per mezzo dell'attuale Raccordo Autostradale Ferrara-Portograribaldi, per la quale è previsto un sistema di esazione "a portale", differente da quello previsto dal Progetto Definitivo per l'Asse Cispadano, si richiede che qualora venissero ridefinite le modalità di esazione, venga previsto di riconvertire i piazzali di stazione, divenuti non funzionali, in superfici rinaturalizzate, con la realizzazione di idonei interventi di mitigazione ambientale, quali impianti vegetazionali specializzati al fine del riequilibrio ecosistemico delle aree sottratte per l'uso autostradale. Si ritiene opportuno che venga prescritto al proponente di realizzare interventi di recupero di superfici non più utili all'esercizio autostradale mediante interventi di rinaturalizzazione.
14. terre e rocce da scavo	L'elaborato di progetto "Piano di gestione operativa delle terre e rocce

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

	<p>da scavo" essendo stato redatto precedentemente alla entrata in vigore del DM 161/2012, non risulta adeguato a quanto prescritto dalla normativa vigente. Risulta quindi necessario un adeguamento della documentazione di progetto nel rispetto della normativa vigente.</p>
<p>15. Impatti ambientali del progetto e interventi di mitigazione</p>	<p>Rilevato che già in fase preliminare questa Provincia aveva ritenuto necessario, in relazione agli impatti generati, i quali si connotano perlopiù come impatti di carattere permanente, che venisse elaborata da ARC una proposta-quadro, di maggior dettaglio, di interventi compensativi dell'impatto ambientale generato a carico delle diverse componenti ambientali con particolare riferimento alla componente faunistico - vegetazionale e alla apertura nuove cave, da affiancare agli interventi di mitigazione previsti dal progetto definitivo, si richiede venga prescritto</p> <p>l'ampliamento dell'area boscata denominata Bosco Panfilia Sant'Agostino, creando formazioni boscate nelle porzioni entro Golena Reno a monte e a Valle del Bosco esistente sia all'interno del SIC IT4060009 "Bosco Sant'Agostino o Panfilia", prevedendo la creazione di habitat 91F0 Boschi misti di quercia, olmo e frassino di grandi fiumi, creando gruppi boscati con estensione minima di 5 ettari di corpo unico prevedendo una decina (almeno 5) di tali formazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l'utilizzo del Frassino maggiore, la cui presenza spontanea è assolutamente esclusa in tutta la Pianura Padana e relativo ambito costiero, si esprime <i>parere negativo</i>, mentre si chiede la sua sostituzione con il Frassino ossifillo del quale è dimostrata la presenza certa fino alla latitudine del Delta del Po.</p>
<p>16. autorizzazione scarichi</p>	<p>Ai fini dello scarico in corpo idrico superficiale dei reflui, sottoposti ai trattamenti depurativi previsti dalla DGR 1053/2003 e dalla DGR 286/2005 e sml, derivanti dalle autostazioni e dalle attività di cantiere o operative, ovvero dalle strutture ricettive realizzate presso aree di cantiere, dovranno essere presentate le necessarie istanze di autorizzazione alla Provincia di Ferrara - Settore Ambiente ed Agricoltura ai sensi del D.Lgs 152/06.</p>
<p>17. geologia, idrogeologia, geotecnica e sismica</p>	<p>Constatato che le osservazioni e raccomandazioni espresse dall'ufficio Geologico Provinciale in sede di valutazione del Progetto preliminare ed allegate alla DGP 37340/2011 sono state recepite nel Progetto Definitivo, alla luce degli eventi sismici che hanno interessato il territorio ferrarese a partire dal maggio 2012 proprio nella zona attraversata dall'infrastruttura viaria in esame, si raccomanda che, in fase di progettazione esecutiva, il proponente tenga in debito gli eventi occorsi e gli effetti di sito che si sono manifestati in particolare nei territori comunali di Sant'Agostino e San Carlo.</p> <p>Nello specifico, si richiede venga prescritto di eseguire le verifiche geotecniche e sismiche utilizzando dati di input che rispecchino le caratteristiche dei mainschocks effettivamente risentiti e di controllare se si sono riscontrati fenomeni di amplificazione o di liquefazione dei terreni granulari saturi lungo il tracciato autostradale, tenendone conto per il progetto esecutivo.</p>

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

	<p>Si richiede venga prescritto inoltre di prevedere sistemi di segnalazione da installare in corrispondenza del sottopasso stradale previsto in corrispondenza dell'interferenza con la SP 46 Via Maestra Grande, tali da inibire l'accesso allo stesso sottopasso in caso di allagamento.</p>
<p>18. qualità dell'aria</p>	<p>Pur essendo stato già richiesto esplicitamente dalla Provincia di Ferrara in fase preliminare, il quadro di riferimento programmatico del progetto non comprende tuttora una valutazione della coerenza del progetto con il Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria (PTRQA) provinciale che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2000, è parte integrante del PTCP della Provincia di Ferrara.</p> <p>Dovrà pertanto essere effettuata dal proponente una analisi completa del Quadro Conoscitivo, Relazione di Piano, Norme Tecniche di Attuazione, VALSAT, con particolare riferimento agli artt. 4, 6 comma 2, 9, 25 comma 3 punto d), 27 delle Norme Tecniche di Attuazione, al capitolo 8.1.1 della Relazione di Piano e alla VALSAT, al fini di una verifica della coerenza del progetto con il piano suddetto.</p> <p>In ottemperanza all'art. 25 comma 3 delle Norme Tecniche del PTRQA della Provincia di Ferrara si richiede venga prescritto che il tracciato, sia dell'arteria autostradale che della viabilità di collegamento, - rispetto ad insediamenti residenziali, sanitari o scolastici - sia sempre previsto a distanze (calcolate su proiezione orizzontale) non inferiori alle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - m 50 dal confine stradale (per i previsti tratti di viabilità extraurbana classificata come rete di base di interesse regionale, per la viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale o interprovinciale e per le strade classificate come strade di scorrimento) - m 150 dal confine stradale (per i previsti tratti di strade extraurbane classificate come rete autostradale e "grande rete" di interesse nazionale/regionale')
<p>Osservazioni interferenze e compatibilità con l'assetto Urbanistico-Territoriale.</p>	
<p>19. interferenze con previsioni e disciplina del PTCP</p>	<p>La realizzazione dell'Asse Cispadano con standard di strada di grande comunicazione è prevista dal PTCP vigente, nella sezione 14 dedicata alla definizione della rete stradale di Piano e nelle cartografie del sistema insediativo (Tav. 2) che individuano in forma ideogrammatica l'ambito territoriale interessato dal Corridoio Brennero-Adriatico, di cui la nuova infrastruttura farà parte.</p> <p>Per quanto attiene le altre parti del PTCP ed in particolare i contenuti normativi, si rileva che nel Quadro di riferimento Programmatico (PP.02.02.01 a, pag 108), vengono richiamati gli artt. 17 e 25 delle norme del PTCP relativi a zone di tutela per altro non interessate dal tracciato autostradale in quanto tale ma, e solo molto marginalmente, dalle ipotesi di viabilità di adduzione o di collegamento locale.</p> <p>Inoltre, al cap. A.4.4.3 del medesimo elaborato, vengono richiamati gli ambiti/zone/elementi di tutela individuati dal PTCP della Provincia di Ferrara che sono interessati dall'intervento, riportando gli artt. 18-19-20 a-23-24 a-32 ma omettendo gli art. 10, 11 e da 27 bis a 27 quinquies da valutare invece necessariamente per avere un quadro completo dell'ambito in cui l'opera dovrà inserirsi.</p> <p>La versione in esame del progetto ha, come richiesto, preso in considerazione il PTCP nella sua versione attuale, in vigore dal 23/06/2010, assumendo a riferimento le parti inerenti l'assetto della</p>

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

	<p>Rete Ecologica Provinciale (tav. del gruppo 5.1) e del Sistema Forestale e Boschivo (tav. del gruppo 4), oltre al Sistema Ambientale già considerato nel Progetto preliminare.</p> <p>L'intervento in progetto ricade nelle Unità di Paesaggio n. 2 "della Partecipanza" e n. 4 "della Valli del Reno" per le quali il PTCP definisce, nella Relazione e all'articolo 8 delle Norme, prestazioni preferenziali, cui il progetto si è attenuto.</p> <p>L'opera interessa in maniera rilevante il solo ambito di tutela della Partecipanza storica Cento-Pievese (art. 23 delle Norme di Tutela), per l'attraversamento del quale, dopo aver posto a confronto 3 diverse soluzioni, viene proposta una soluzione, rispetto al Progetto preliminare, che prevede il parziale interrimento di una limitata porzione di una strada interpodereale (morello) facente parte del reticolo viario della Partecipanza.</p> <p>Considerando che gli elementi di "interesse" che connotano il valore storico-documentale (e paesaggistico) della Partecipanza risiedono nella ancora relativamente diffusa presenza di costruzioni rurali tipiche della "corte partecipante" e, soprattutto, nella rigorosa orditura territoriale (vie maestre, morelli e tramorelli) conseguente alla costante azione di governo delle trasformazioni (bonifiche ed appoderamenti) svolta per quasi dieci secoli dalla Partecipanza, la nuova soluzione progettuale, che deriva dalla comparazione di diversi possibili tracciati e che prevede un tracciato sostanzialmente parallelo all'orditura dei campi, senza interferire con il relativo reticolo idraulico irriguo, non costituisce una "significativa alterazione della percezione paesaggistica", anche se su questo tema è ovviamente fondamentale il parere della Soprintendenza.</p> <p>Sempre in relazione al contesto Partecipanza, relativamente al progetto dei tracciati viari di collegamento e adduzione, si ritengono positive le soluzioni individuate verso nord-ovest (Finale Emilia) e verso nord (Bondeno); relativamente a quest'ultima si ritiene opportuno che il progetto esecutivo rivaluti l'esatta giacitura di alcuni tratti al fine di limitare al massimo la frammentazione dei terreni agricoli, prevedendo un tracciato il più possibile rispettoso della loro attuale giacitura.</p> <p>Per quanto riguarda la viabilità di adduzione verso sud si rileva che appare migliorabile la soluzione individuata in prossimità del casello di Pilastrello mentre potrebbe essere ulteriormente privilegiato il recupero e rifunzionalizzazione della viabilità esistente nel tratto dallo stesso casello in direzione di Cento, come peraltro indicato anche nella sezione 14 della Relazione al PTCP, documento a tutti gli effetti parte integrante del Piano medesimo.</p> <p>In riferimento ai vincoli di natura paesaggistica ex DLgs 42/04 si è riscontrata la presenza, fra la documentazione proposta, della Relazione paesaggistica la cui congruità verrà valutata dalla competente Soprintendenza.</p>
<p>20. interferenze con previsioni e disciplina del PIAE, opere di compensazione</p>	<p>Il Quadro di riferimento programmatico è stato aggiornato rispetto ai contenuti ed alle prescrizioni del nuovo PIAE 2009-2028; il progetto prevede che i fabbisogni di argilla e di cava siano soddisfatti utilizzando i poli estrattivi previsti dal PIAE vigente ovvero i poli di Gavello, Mirabello e Masl Torello per le argille.</p>

	<p>Tali previsioni risultano, in quanto ricadenti all'interno dei poli individuati dal PIAE, coerenti con le previsioni del PIAE vigente e non comportano necessità di varianti allo stesso ma possono comportare le seguenti procedure:</p> <p>a) qualora si preveda di estrarre materiale all'interno del perimetro dei poli già individuati del PIAE provinciale ma all'esterno dei PAE comunali approvati, occorrerà richiedere una variante al PAE vigente e richiedere la Autorizzazione alla coltivazione per la nuova cava, accompagnando le richieste con tutta la documentazione prevista;</p> <p>b) qualora si preveda di estrarre materiale all'interno dei PAE vigenti ma in aree non ancora autorizzate, occorre presentare specifica richiesta di Autorizzazione accompagnata dalla documentazione necessaria;</p> <p>c) qualora si intenda approvvigionarsi direttamente da cave già autorizzate nulla occorre.</p> <p>Il PIAE vigente, in coerenza con la vigente legislazione regionale di settore, contiene disposizioni per favorire il recupero e reimpiego dei materiali provenienti da opere di trasformazione permanente del territorio.</p> <p>A tal riguardo, come evidenziato in occasione del parere espresso sul progetto preliminare e riportato con la relativa nota a firma della Presidente del 5/04/12, si richiede di valutare l'opportunità di inserire tra le opere di compensazione anche la realizzazione di opere (casce di laminazione, canali etc) di salvaguardia e miglioramento dell'assetto idraulico, particolarmente critico nell'area centese, sulla base dei progetti elaborati o in corso di elaborazione da parte del Consorzio Generale di Bonifica e previsti in specifici accordi tra tutti gli enti interessati - comuni di Cento, Poggio Renatico, Mirabello e Ferrara</p>
21. Percorsi ciclabili	<p>Si richiede venga prescritta, quale compensazione territoriale, la progettazione e realizzazione dei percorsi ciclabili del territorio ferrarese (circa 11 km) di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il lotto dell'itinerario FE40-Sinistra Reno da Cento a Sant'Agostino; ▪ il completamento dell'itinerario FE103 sull'ex ferrovia dismessa Ferrara-Cento-S.Giovanni in Persiceto, con la realizzazione dei tratti mancanti (sistemizzato e ridenominato FE108 nello studio per l'aggiornamento della rete ciclabile provinciale in fase di perfezionamento
22. Ulteriori osservazioni su aspetti particolari - pianificazione comunale -	<p>I Comuni della Provincia di Ferrara interessati dal tracciato dell'infrastruttura di progetto risultano essere Cento, Poggio Renatico, Ferrara e Sant'Agostino.</p> <p>I suddetti Comuni sono dotati di PSC (Piano Strutturale Comunale di cui alla LR 20/00); in particolare nel Comune di Ferrara vige il PSC approvato nel 2009, mentre negli altri Comuni il PSC, ai sensi della L.R. 20/2000, è stato adottato e risulta attualmente in regime di salvaguardia; in questi comuni vige quindi anche il PRG ai sensi della L.R. 47/78.</p>

In considerazione del progetto definitivo presentato, **si rende necessario** l'adeguamento degli strumenti di pianificazione Comunali, ovvero dei PRG vigenti dei comuni interessati dall'infrastruttura (Ferrara, Poggio Renatico, S. Agostino, Bondeno, Cento) e dei PSC adottati.

La Presidente

Marcella Zappaterra



Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

Panella Monica

Da: Per conto di: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it [posta-certificata@pec.actalis.it]
Inviato: giovedì 6 dicembre 2012 12.24
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Cc: vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it; vipa@regione.emilia-romagna.it;
dgmobilitaetrasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it;
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. 0097081/2012 Autostrada Regionale Cispadana.
Trasmissione osservazioni Provincia di Ferrara in merito alla Valutazione di Impatto
Ambientale (VIA) ai sensi art. 24 comma 4 Dlgs 152/06
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it
Allegati: daticert.xml; Prot. 0097081/2012 Autostrada Regionale Cispadana. Trasmissione
osservazioni Provincia di Ferrara in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai
sensi art. 24 comma 4 Dlgs 152/06



daticert.xml Prot. 0097081/
112 Autostrada

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/12/2012 alle ore 12:23:39 (+0100) il messaggio
"Prot. 0097081/2012 Autostrada Regionale Cispadana. Trasmissione osservazioni
Provincia di Ferrara in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi
art. 24 comma 4 Dlgs 152/06" è stato inviato da
"provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it"
indirizzato a:
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
dgmobilitaetrasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it
vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it
sara.marzola@provincia.fe.it
dgmobilitaetrasporti@regione.emilia-romagna.it
vipa@regione.emilia-romagna.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: opec272.20121206122339.13745.07.1.1@pec.actalis.it

Panella Monica

Da: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Cc: vipasa@postacert.regione.emilia-romagna.it; vipasa@regione.emilia-romagna.it; dgmobilitaetrasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it; dgmobilitaetrasporti@regione.emilia-romagna.it; sara.marzola@provincia.fe.it
Oggetto: Prot. 0097081/2012 Autostrada Regionale Cispadana. Trasmissione osservazioni Provincia di Ferrara in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi art. 24 comma 4 Dlgs 152/06

Allegati: trasmissione-osservazioni-cispadana.pdf.p7m; LETTERA.pdf; tavola-UT.jpg; trasmissione-osservazioni-cispadana.pdf; Segnatura.xml



trasmissione-os LETTERA.pdf tavola-UT.jpg trasmissione-os Segnatura.xml
servazioni-cisp.. servazioni-cisp..

Per comunicazioni contattare:

Ing. Sara Marzola
Provincia di Ferrara
PO Sviluppo Sostenibile
C.so Isonzo 105 44121 Ferrara
Tel 0532 299550 Fax 0532 299549
sara.marzola@provincia.fe.it